

Guerra delle nocciole mobilitazione ambientalista

LA VICENDA

«La monocoltura distrugge la biodiversità del territorio». Nella guerra delle nocciole sull'Alfina, riaperta la scorsa settimana dall'appello della regista Alice Rohrwacher, interviene anche Italia Nostra.

Per i vertici nazionali e locali dell'associazione ambientalista quanto sta avvenendo a ridosso di Orvieto «contravviene quanto stabilito nel piano regolatore generale che in questa stessa area indica un Parco Culturale teso a proteggere, con norme chiare, il mosaico paesaggistico, la biodiversità, l'ac-

qua potabile». L'Alfina, infatti, è anche un grande bacino di acqua potabile, fondamentale per l'intero territorio fra Orvieto e il lago di Bolsena. «Lo stesso problema è presente da anni in Chianti - incalza la presidente nazionale, Mariarita Signorini - dove è stata imposta la monocoltura della vite, stravolgendo l'assetto dei terreni, plasmati da secoli di mezzadria in una varietà di colture ricche di biodiversità».

«È dal 2015 che Italia Nostra - spiega l'associazione - promuove e sostiene l'azione dei comitati sorti spontaneamente contro la trasformazione del territorio dell'Alfina. Ci siamo co-

stantemente scontrati con l'indifferenza dell'amministrazione comunale e con una Regione che addirittura incentiva la trasformazione».

LE RISORSE INVESTITE

«Per l'assessore regionale Fernanda Cecchini - prosegue Italia Nostra - i nocciolieti intensivi rappresentano un'opportunità per il territorio di abbandonare l'agricoltura tradizionale e su questa grande idea sono stati messi a disposizione ben 2,6 milioni sul Psr 2014/2020. Ci aspetta, quindi, una trasformazione del paesaggio umbro su vasta scala. Per il presidente regionale di Confagricoltura,



Un nocciolo

infatti, il 60% dei terreni della nostra regione è adatto alla coltivazione del nocciolo. Dopo la distruzione del territorio orvietano e umbro con cave, discariche in aree di produzione di vino Doc, fiumi inquinati, centinaia di ettari coperti da impianti fotovoltaici, adesso anche la monocoltura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

